

Il Comitato Scientifico è parte integrante dell'Associazione MeteoNetwork.
www.meteonetWORK.it

MAGGIO 2009

**Analisi climatica mensile
 curata e redatta dal
 team CS-Analisi Climatica**

CS-Analisi Clima Team	Forum MNW nickname
Francesco Leone	(Ingfraleometeo)
Luigi Bellagamba	(mmg1)
Andrea Vuolo	(Andre meteo)
Federico Tagliavini	(Stau)
Francesco Albonetti	(Albedo)
Gianfranco Bottarelli	(Gian_Milano)
Simone Cerutti	(S.ice)
Francesco Bracci	(frammento)
Cristina Cappelletto	(cristina_lume)
Guido Cioni	(guidocioni)
Andrea Robbiani	(robbs)
Vito Labanca	(vitus)
Pietro Napolitano	(napolpie)

Publicazione a cura del Comitato Scientifico MeteoNetwork.

Il Comitato ha per scopo lo sviluppo e la diffusione della conoscenza delle scienze meteorologiche, climatologiche, dell'ambiente, idrologiche e vulcanologiche e delle loro molteplici espressioni sul territorio, con particolare riguardo alle realtà microclimatologiche, topoclimatologiche e climatologiche, su scala locale, regionale, nazionale ed a scala globale e dalle realtà meteorologiche emergenti su Internet.

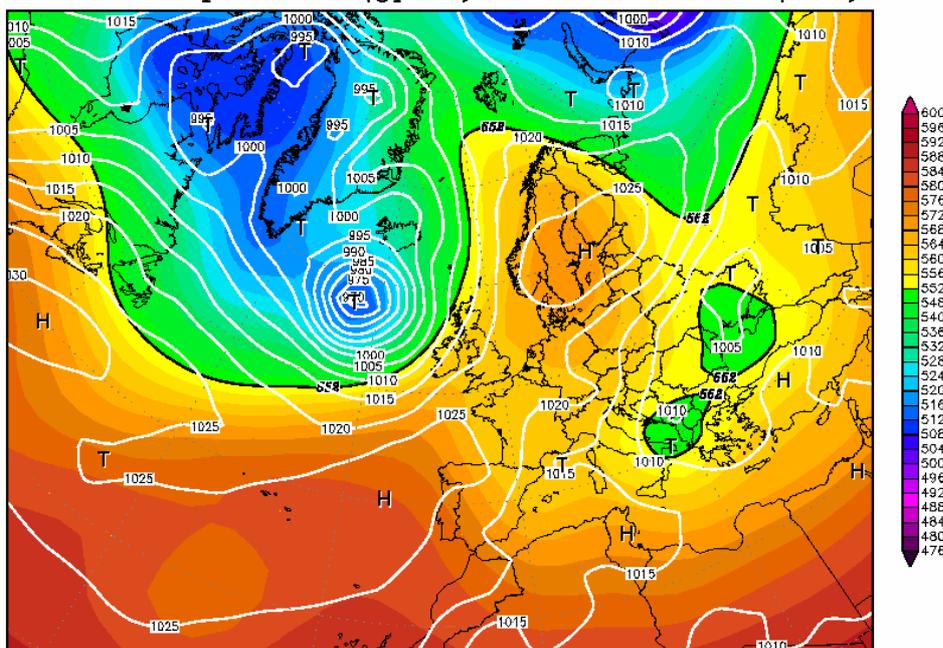
Analisi CLIMATICA (a cura di Andrea Vuolo)

Il mese di Maggio, in Italia, si apre sotto il segno di un'alta pressione ben strutturata in gran parte dell'Europa Centro-Meridionale e geopotenziali piuttosto alti nell'Atlantico. Tutto ciò favorisce cieli tersi al nord e al centro, con solo qualche sviluppo cumuliforme nelle zone alpine e appenniniche.

Nella Puglia però si è formato un Cut Off, il quale riesce a portare instabilità nelle suddette zone con piogge anche piuttosto forti. Da questo isolamento di una goccia fredda, risultano colpite dall'instabilità anche la Basilicata e la Calabria.

01MAY2009 00Z

500 hPa Geopotential (gpm) und Bodendruck (hPa)

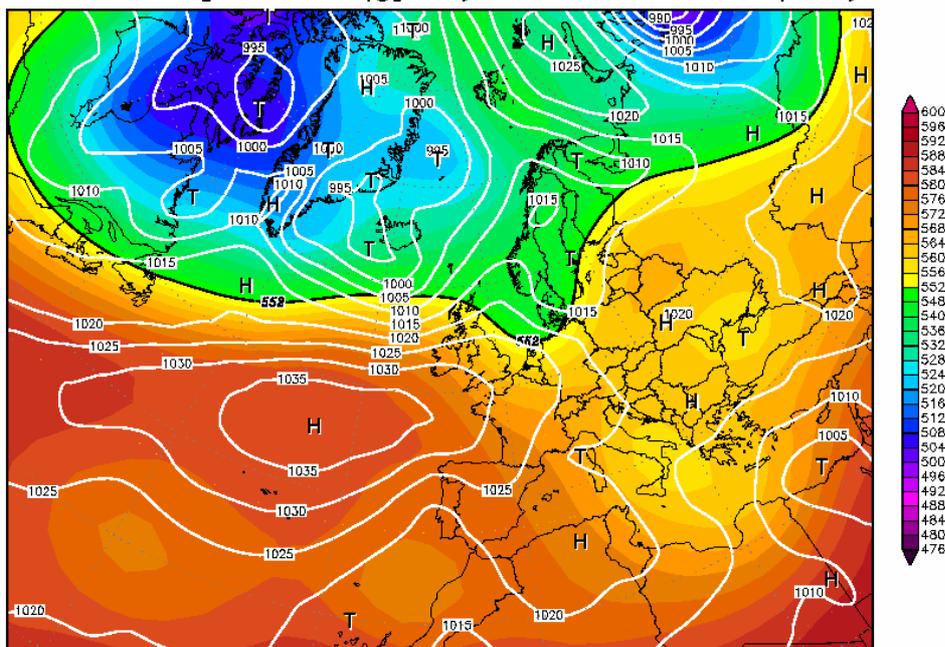


Daten: Reanalysis des NCEP
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

Nei giorni a seguire la goccia fredda isolatasi in Puglia e nello Jonio tende a sfaldarsi completamente e così l'alta pressione inizia a coinvolgere anche le zone dell'Italia Meridionale, con aumento delle temperature, le quali si riportano nelle medie per il periodo. Dal giorno 4, una colata di aria fredda ed umida di origine nord-Atlantica subentra nell'Europa centro-settentrionale, la quale riesce ad interessare anche le zone alpine e le zone pedemontane e delle alte pianure del Nord Italia: nel pomeriggio del 4 Maggio infatti si formano i primi temporali di stampo tardo-primaverile, con rovesci e piccole grandinate.

04MAY2009 00Z

500 hPa Geopotential (gpm) und Bodendruck (hPa)



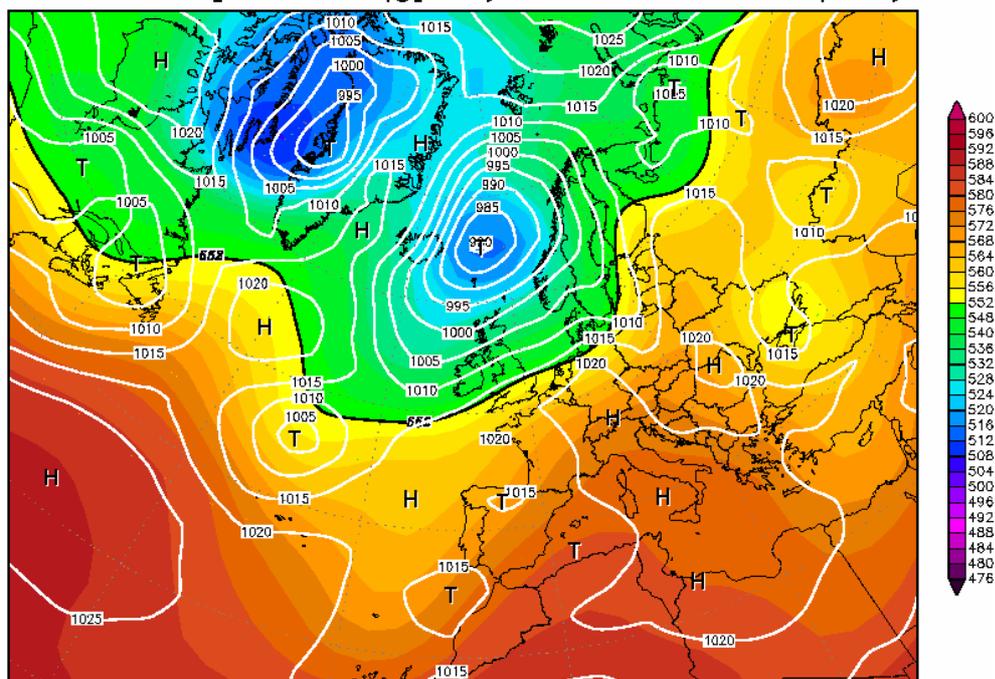
Daten: Reanalysis des NCEP
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

Anche nei giorni a seguire, tra il 5 e l'8 Maggio in Italia domina l'alta pressione, con deciso aumento dei geopotenziali al Nord e con relativo aumento delle temperature, mediamente tra i 20-28° in tutta Italia.

Dal 9 altra discesa di aria freddo-umida atlantica nell'Europa Centrale, porta al Nord Italia una decisa instabilità con temporali e rovesci anche intensi sin sulle pianure e un deciso aumento dell'umidità in gran parte del Nord e Centro Italia. Gli accumuli di pioggia nelle zone colpite dai temporali sono stato talora importanti a causa di un cavetto di aria fredda che è riuscita ad interessare anche le Alpi.

09MAY2009 00Z

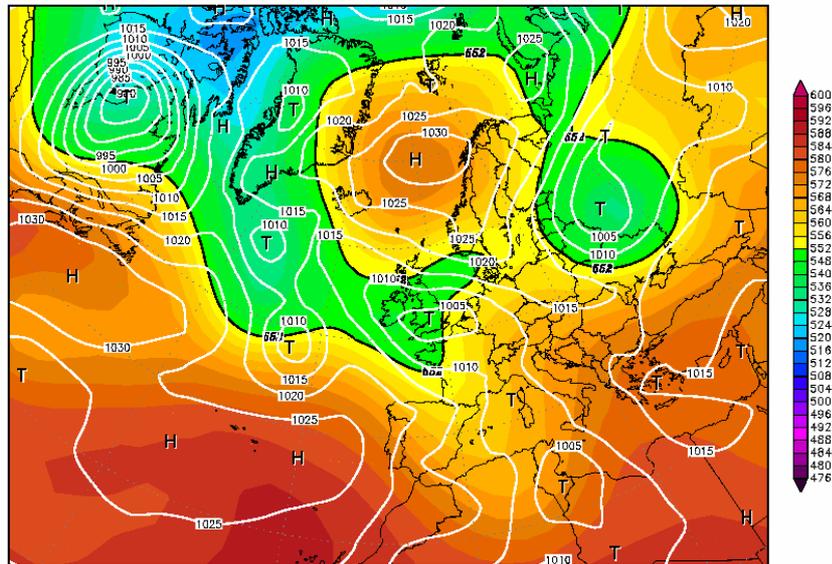
500 hPa Geopotential (gpm) und Bodendruck (hPa)



Daten: Reanalysis des NCEP
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

Dal giorno 11 al giorno 14 l'alta pressione ha portato un generale rialzo termico e cielo mediamente parzialmente nuvolosi e in varie località si sono toccati anche i 30°. Il 15 Maggio è interessato da un'ennesima discesa atlantica, la quale è riuscita a portare altri temporali in Piemonte, Lombardia ma comunque in gran parte del Nord, sempre a causa di aria fredda che ha valicato le Alpi e quindi che ha favorito lo svilupparsi di nuvolosità di tipo cumuliforme.

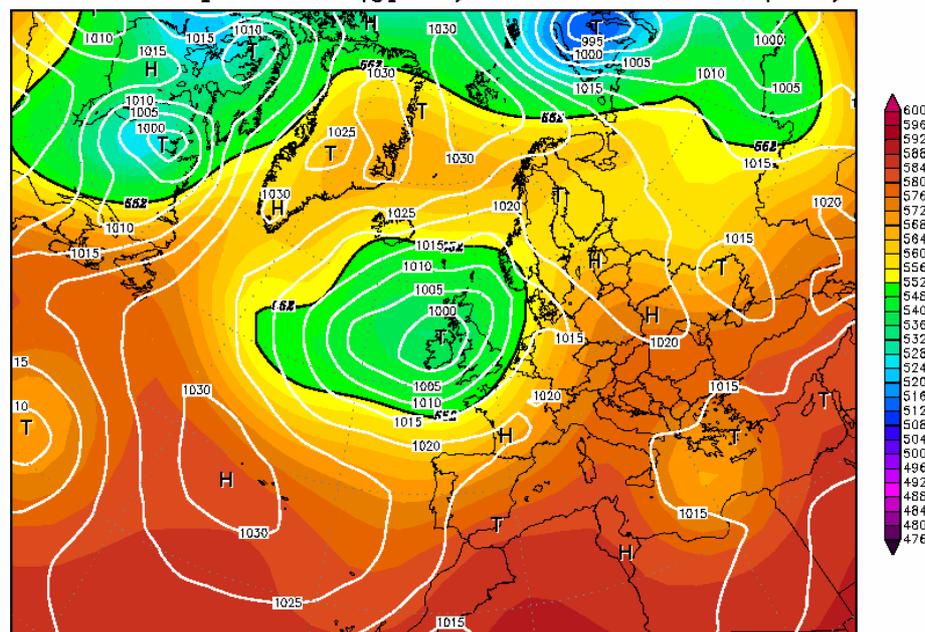
15MAY2009 00Z
500 hPa Geopotential (gpm) und Bodendruck (hPa)



Daten: Reanalysis des NCEP
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

Ancora fasi instabili dovuti ai numerosi fronti freddi che hanno colpito l'Italia tra il 16 ed il 18 Maggio, hanno portato rovesci anche nelle zone appenniniche del Centro e Sud Italia. Altro temporale importante, il 18 Maggio: nucleo di bassa pressione centrato sull' U.K. di 1000 hPa e con relativa goccia fredda è riuscita ad interessare l'Italia settentrionale, con correnti prettamente sud-occidentali. Fenomeni grandinigeni sono stati rilevati in Piemonte e Lombardia, specie nel varesotto dove vi sono stati anche accumuli di 70-80mm in poche ore.

18MAY2009 00Z
500 hPa Geopotential (gpm) und Bodendruck (hPa)



Daten: Reanalysis des NCEP
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

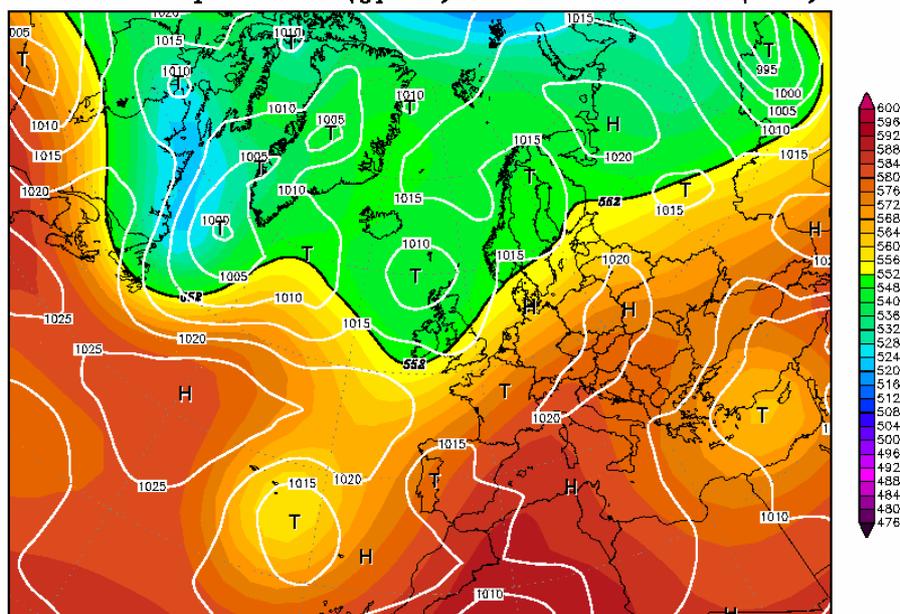
Ma la configurazione più importante del mese di Maggio sicuramente è quella che si è andata a creare nell'ultima decade: l'anticiclone africano è riuscito a spingersi sino al Nord-Italia con risultato di temperature estive, specie nella Pianura Padana. A causa di questa persistente ondata di caldo, le temperature di Maggio sono state sopra la media anche di 3-4° in molte zone d'Italia.

Ma andiamo ad analizzare meglio ciò che si è venuto a creare:

Il giorno 21 si crea un massimo pressorio di 1020 hPa sulla Pianura Padana: in queste zone già si registrano temperature di 31-32° in varie località, ma soprattutto con un tasso igrometrico piuttosto elevato (umidità relativa sul 35-45%). Proprio questo mix fa risultare l'indice di calore ben più elevato nelle città del Nord e del Centro Italia.

21MAY2009 00Z

500 hPa Geopotential (gpm) und Bodendruck (hPa)



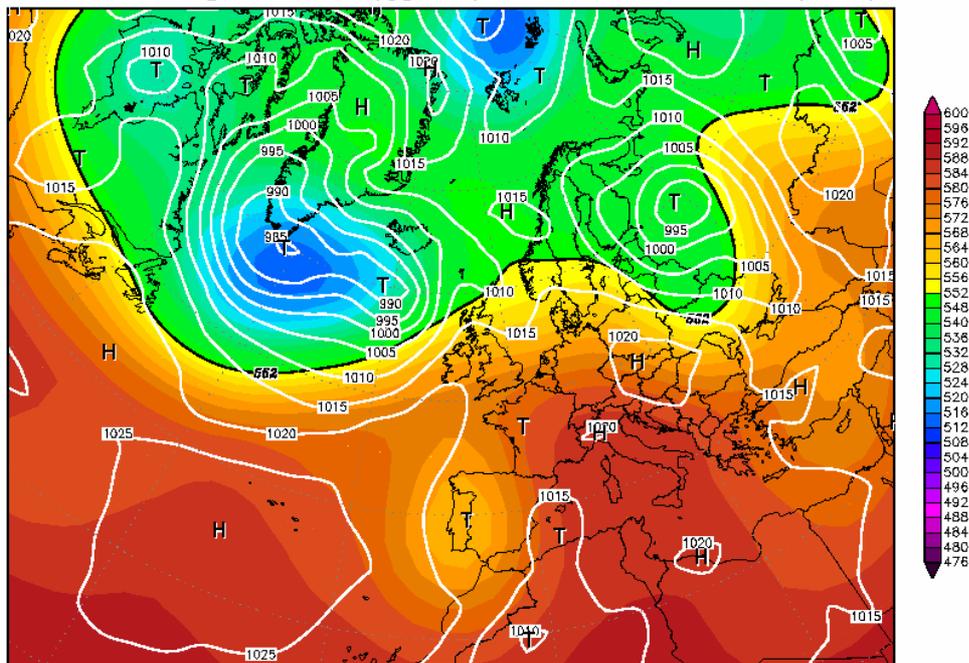
Daten: Reanalysis des NCEP
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

Tra il 24 ed il 25 Maggio si registrano temperature da record per il periodo al Nord, con punte persino di 37° ad Alessandria, in Piemonte.

Ecco l'analisi sinottica di quel giorno con la relativa carta delle temperature ad 850 hPa:

24MAY2009 00Z

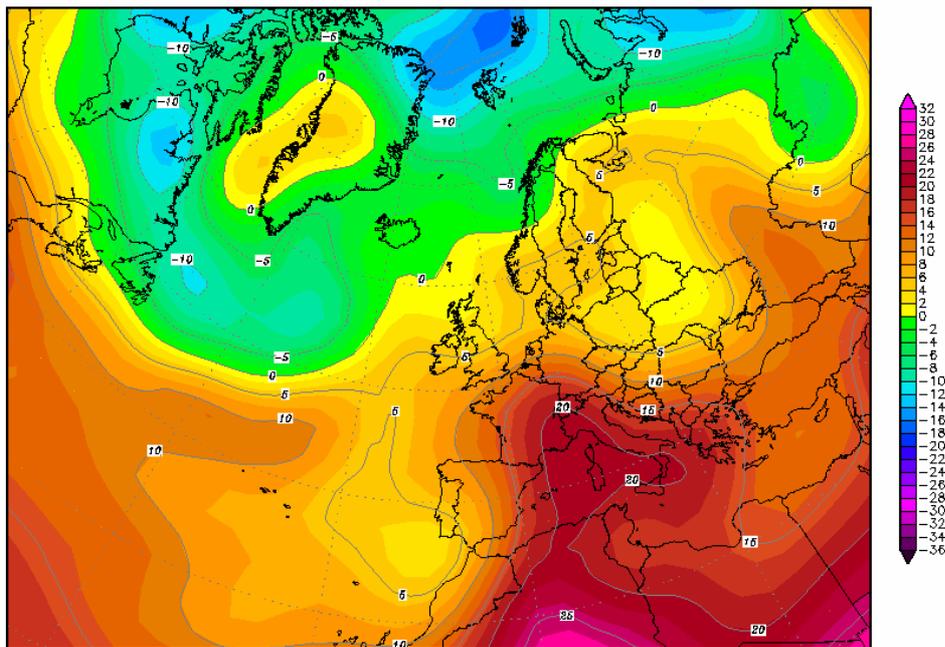
500 hPa Geopotential (gpm) und Bodendruck (hPa)



Daten: Reanalysis des NCEP
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

24MAY2009 00Z

850 hPa Temperatur (Grad C)



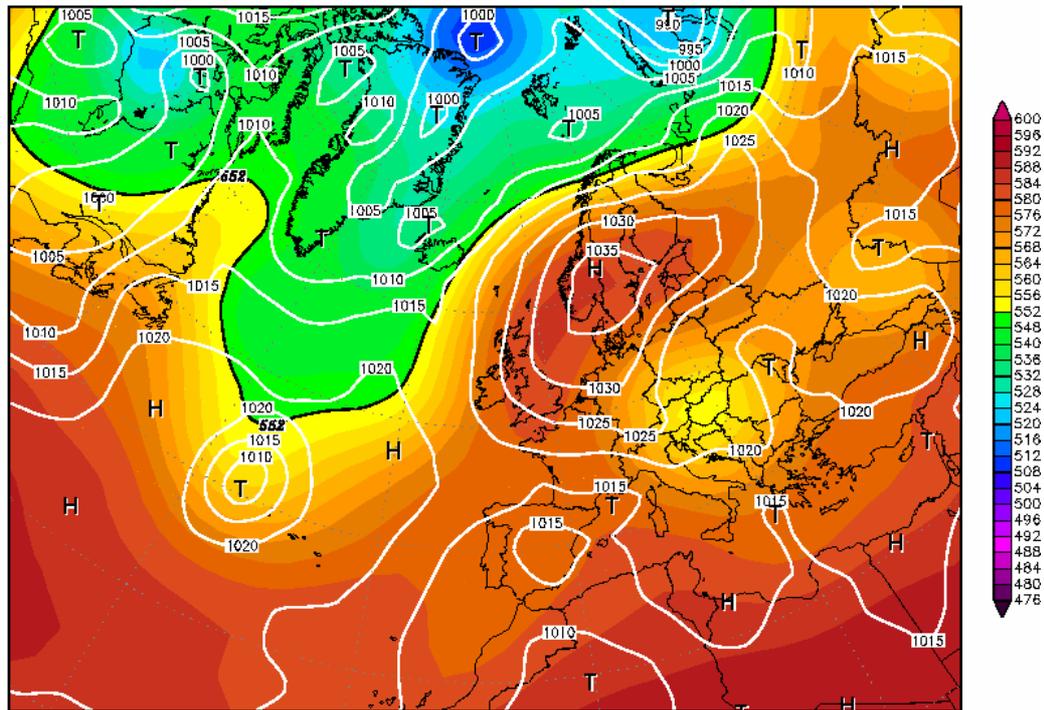
Daten: Reanalysis des NCEP
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

Dal 26 aria un po' più fresca da Nord riesce a portare temporali e un abbassamento termico in gran parte d'Italia ma con temperature comunque sempre sopra la media per il periodo.

Tra il 29 ed il 30 Maggio un'entrata di aria fredda da Est favorisce lo sviluppo di celle temporalesche molto importanti, specie al N/E con venti forti di Bora su gran parte dell'Italia e del Centro.

30MAY2009 00Z

500 hPa Geopotential (gpm) und Bodendruck (hPa)



Daten: Reanalysis des NCEP
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

Riassumendo il tutto, Maggio 2009 è risultato decisamente sopramedia termica, specie al Nord con valori davvero alti nell'ondata caldo tra il 22-26 Maggio. A livello precipitativo non è andata benissimo, specie nelle zone meno colpite dai temporali e rovesci pomeridiani.